

Autocertificazione ex DPR 445/2000 attestante l'assenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80, del D.Lgs.50/2016

FIGURA
Il sottoscritto MILANA, nato a [redacted] il 22/1982 e residente in ROSOLINI (CR) n. codice fiscale [redacted], nella qualità di Legale Rappresentante, Presidente CDA, Amministratore Delegato della Società/Titolare dell'Impresa con sede in, 15, iscrizione al Registro delle Imprese e codice fiscale, partita IVA

DICHIARA

sotto la propria responsabilità anche ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, che incapa alla Società/Impresa non sussiste alcuno dei motivi di esclusione previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e, segnatamente, che né la Società/Impresa, né il sottoscritto, né gli altri soggetti di cui al predetto articolo 80, si trovano in alcuna delle condizioni di esclusione ivi previste, e in particolare:

1) per i soggetti di cui all'art. 80, co. 3 D.Lgs. 50/2016, le cui generalità sono riportate nella tabella in calce, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale o la misura interdittiva per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 60 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

2) per i soggetti di cui all'art. 80, co. 3 D.Lgs. 50/2016 elencati al precedente punto 1, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

3) aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (1), così come definiti dall'art. 80, co. 4, D.Lgs. 50/2016; aver commesso violazioni degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati ex art. 80, co. 4 del Codice

4) una delle seguenti condizioni, riguardanti l'Impresa/Società:

a) gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, D.Lgs. 50/2016;

b) stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, ovvero sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 186 bis, R.D. 267/1942;

c) essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, tra cui rientrano quelli previsti dall'art. 80, co. 5 lett. C, D.Lgs. 50/2016;

c-bis) aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;

- c-ter) aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater) aver commesso un grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) la partecipazione alla gara in condizioni tali da determinare una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 D.lgs. 50/2016, tale da determinare una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive;
- f) assoggettamento alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis) aver presentato nella presente procedura di gara e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter) essere attualmente iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- g) iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) violazione divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- i) irregolarità rispetto agli obblighi di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68.
- l) l'operatore economico e segnatamente i soggetti di cui al predetto articolo 80, le cui generalità sono riportate nella tabella in calce, non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, m) trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

| NOME | COGNOME | CODICE FISCALE | DATA DI NASCITA | LUOGO DI NASCITA | CARICA RICOPERTA |
|--------|---------|----------------|-----------------|------------------|--------------------------------|
| MILENA | FIGURA | [REDACTED] | 27/02/88 | [REDACTED] | TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE |